La sorpresa Süssli e le sfide che lo attendono

Autor(en): **Galli, Giovanni**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **91 (2019)**

Heft 5

PDF erstellt am: **27.04.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-867892

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

La sorpresa Süssli e le sfide che lo attendono

Niente da dire, è stata una sorpresa. Il divisionario Thomas Süssli non era fra i favoriti per la successione di Philippe Rebord alla testa dell'esercito.

magg
Giovanni Galli

maggiore Giovanni Galli

L'attuale capo della Base d'aiuto alla condotta (BAC), "unità" già ai comandi del compianto Roberto Fisch, era considerato un outsider. Estraendo dal cilindro un ufficiale che ha fatto quasi tutta la carriera militare nella milizia, professionista solo dal 2015 con l'assunzione del comando della brigata logistica 1, Viola Amherd ha colto tutti in contropiede con una scelta inusuale.

Qualcuno ha arricciato il naso, temendo che non facendo parte a pieno titolo dei militari di carriera, Süssli potrebbe avere difficoltà a farsi accettare e a imporre la sua linea nelle alte sfere. Altri hanno lamentato che in occasione della conferenza stampa di presentazione abbia voluto rispondere solo in tedesco alle domande dei giornalisti, cosa che è stata letta come un limite e che ha creato un po' di irritazione fra i romandi. Sono obiezioni comprensibili sul momento, ma fino a un certo punto. I tempi stanno cambiando e gli aspetti decisivi sono altri. Dopo Rebord, che per ragioni anagrafiche era destinato ad avere un ruolo di transizione, serviva qualcuno con le carte in regola (saranno poi i fatti a giudicare se è stata o no la scelta giusta) per guidare l'esercito nella fase della post-riforma. La decisione di puntare su qualcuno che non ha ancora radici a Berna, ma ha altre carte nella manica rispecchia i propositi di rinnovamento della nuova direttrice del Dipartimento della difesa, che sta cercando di portare aria fresca nell'ambiente e di favorire approcci innovativi.

La carriera di Süssli a Berna è stata fulminea, quella precedente al professionismo assai atipica. Il nuovo capo dell'esercito ha svolto un apprendistato di laboratorista chimico alla Ciba-Geigy, poi ha abbracciato il settore dell'informatica, ha svolto diverse formazioni continue conseguendo i diplomi federali di analista programmatore, informatico di gestione e analista finanziario. Ha lavorato in diverse funzioni all'UBS, ha gestito la IFBS AG di Zurigo in qualità d'imprenditore e di comproprietario. Ha assunto diverse funzioni dirigenziali presso la Banca Vontobel e il Credit Suiss a Zurigo. È infine stato CEO della Vontobel Financial Products di Singapore. La sua variegata esperienza nella gestione di progetti in ambito privato, in Svizzera e all'estero, unitamente al fatto che in veste di capo della BAC è anche l'ufficiale più alto in grado in ambito di cyber-guerra, sono sicuramente stati decisivi per la sua nomina. La dimensione cyber, al di là del dualismo convenzionale fra Forze aeree e Forze terrestri, è destinata ad assumere sempre maggiore importanza nella difesa dalle nuove minacce.

Süssli non avrà un compito facile. Oggettivamente ha un "gap" da recuperare in termini di conoscenze negli ambienti politici e dell'amministrazione. In qualità di capo dell'esercito è molto importante anche avere un rapporto diretto con la popolazione, che richiederà qualità di comunicazione e sicuramente qualche competenza linguistica in più. Tutte cose comunque recuperabili.
Fondamentale sarà iniziare con il piede giusto nel dossier sul rinnovo della difesa aerea, dove in vista del referendum

popolare (l'anno prossimo o al più tardi nel 2021) lo attende un primo grosso lavoro di convincimento. Ma il nuovo comandante in capo dovrà anche portare a termine la riforma avviata nell'era Rebord e fare in modo che dal 2023 l'esercito abbia le previste maggiori capacità di mobilitazione (35 mila uomini in 10 giorni) e sia in grado di assolvere i suoi compiti. Da quella data al 2032 è pure stato stimato un fabbisogno di rinnovamento in termini di materiale e armamenti destinati alle truppe di terra per almeno 15 miliardi di franchi. La strada non sarà in discesa. Sono tutti sforzi che chiameranno in causa il vertice dell'esercito e richiederanno un rapporto con la politica all'insegna della fiducia e della credibilità. Spetta ai militari orientare in modo corretto sulle minacce e sulle esigenze della difesa. E saper convincere per primi la politica e la popolazione della necessità di determinate scelte. ◆

eco2000
Ingegneria naturalistica e opere forestali
Ing. Alberto Ceronetti
Riva San Vitale - Lugano www.eco2000.ch

condividere
e
risolvere

fiduciariaMega SA

Sedi a Chiasso e a Lugano
www.fiduciariamega.com

Società del gruppo:

fidBe SA
Riva San Vitale

fideConsul società di revisione SA
Chiasso